

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1- utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica, da verificare in prove di istituto (due volte all'anno)		x
	2 – creazione di una commissione valutazione	X	X
	3 – incremento incontri di dipartimenti	X	X
	4 – adesione a progetti su legalità e cura ambiente	X	X
Ambiente di apprendimento	1 – coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità		x
	2 – sperimentazione di classi 2.0	x	x
	3 – progetti di valorizzazione delle eccellenze	x	
Inclusione e differenziazione	1 – coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	X	X
	2 – revisione di modelli PDP più efficaci		
	3 – presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)		x
	4 – incremento corsi L2 per alunni non italofofoni; incontri formative per famiglie immigrate	x	
Continuità e orientamento	1		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 – coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF		x
	2 – creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)		
	3 – incremento incontri staff allargata	x	x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 - formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	x	x
	2 – creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 – creazione comitato genitori	x	x
	2 – rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)		x
	3 – incremento dell' apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	x	x

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	3	4	12
2	creazione di una commissione valutazione	3	3	9
3	incremento incontri di dipartimenti	2	3	6
4	adesione a progetti su legalità e cura ambiente	3	3	6
5	coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	3	3	9
6	sperimentazione di classi 2.0	3	4	12
7	progetti di valorizzazione delle eccellenze	4	3	12
8	coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	4	4	16
9	revisione di modelli PDP più efficaci	4	2	8
10	presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	5	4	20
11	incremento corsi L2 per alunni non italofoni; incontri formative per famiglie immigrate	4	4	16
12	coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	2	3	6
13	creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)			
14	incremento incontri staff allargata	4	3	12
15	formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	3	3	9
16	creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	3	3	9
17	creazione comitato genitori	3	3	9
18	rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	3	4	12
19	incremento dell' apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	3	4	12

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Stesura di un elenco di criteri condivisi da introdurre nel POF e nel PTOF	Prove comuni per classi parallele da svolgere due volte l'anno (dicembre e aprile)	Confronto dei risultati delle prove durante le riunioni di dipartimento
2	creazione di una commissione valutazione	Maggiore condivisione di criteri di valutazione per l'attribuzione dei voti Costituzione di una commissione valutazione allargata Formulazione di prove standard (italiano e matematica) Redazione di tabelle per la valutazione delle prove standard	Formulazione e somministrazione di prove standard oggettive come controllo e verifica dell'intervento didattico per attuare in modo flessibile la regolazione della progettazione educative e didattica, riducendo la variabilità dei risultati, innalzando il livello medio dei risultati .	Somministrazione di prove standard, tabulando i risultati per verificare la variabilità dei risultati anche da un plesso ad un altro
3	incremento incontri di dipartimenti	Aumento dello 0,3% dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove comuni; Creazione di momenti dedicati alla condivisione di metodologie didattiche, finalità e centri di interesse; Miglioramento dei voti di comportamento; Chiara definizione e trasparenza dei criteri di valutazione delle competenze e del comportamento; Chiarezza degli obiettivi da raggiungere	Numero di classi che somministrano le prove comuni; Risultati classi in uscita	Somministrazione e tabulazione dati di prove comuni

4	adesione a progetti su legalità e cura ambiente	<p>Acquisizione di valori che stanno alla base della convivenza civile, della consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità;</p> <p>Prevenire comportamenti devianti</p>	Incremento del numero di comportamenti responsabili e positivi da parte degli alunni e acquisizione di contenuti e principi costituzionali	Osservazione in itinere degli atteggiamenti positivi nella fase evolutiva degli studenti
5	coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	Maggiore partecipazione dei diversi "attori" nella scuola e più condivisione nelle scelte educative e didattiche	Numero delle classi che hanno effettivamente lavorato alla stesura del patto	<p>Stesura dei contenuti fondamentali del patto;</p> <p>Presentazione del patto in occasione dell'Open day di gennaio</p>
6	sperimentazione di classi 2.0	<p>Utilizzo gli strumenti e i contenuti digitali presenti nei libri di testo;</p> <p>applicazione della metodologia Bring your own device (BYOD);</p> <p>Diffusione dei nuovi modi di insegnare, apprendere</p>	<p>Numero di questionari con gradimento positivo da parte degli studenti coinvolti</p> <p>rilevazione della frequenza e delle modalità di utilizzo dei materiali digitali</p>	<p>somministrazione e tabulazione di un questionario di gradimento per gli studenti;</p> <p>incontri con i docenti coinvolti e relazione finale da parte del docente referente del progetto</p>
7	progetti di valorizzazione delle eccellenze	<p>Innalzamento dell'interesse degli alunni</p> <p>Miglioramento dei risultati scolastici</p>	Comparazione dei risultati di fine quadrimestre fra le classi che hanno partecipato ai progetti e non	<p>Documenti di valutazione;</p> <p>Questionari;</p> <p>Incontri fra docenti</p>

8	coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	<p>Condivisione nel team docente di un percorso didattico – educativo realmente rispondente alle esigenze educative dell'alunno diversamente abile;</p> <p>realizzazione del diritto all'istruzione (Art.12 L.104/92)</p>	<p>Valutazione del livello di autonomia personale ed operativa;</p> <p>“Bilancio PEI/curricoli”: attività comuni/attività individuali rispetto al gruppo classe;</p> <p>valutazione del grado di partecipazione attiva dell'alunno alla vita della classe e della scuola;</p> <p>partecipazione attiva della famiglia al percorso educativo dell'alunno.</p>	<p>Elaborazione di parametri di osservazione condivisi nei Consigli di classe;</p> <p>Prove di verifica strutturate e calibrate;</p> <p>Coinvolgimento dell'alunno ad iniziative inerenti il gruppo classe: rilevazione del ruolo svolto e del grado di autonomia sostenuto;</p> <p>Compilazione questionari elaborati dal GLI per rilevazione dell'efficacia didattica inclusiva;</p> <p>Confronto interistituzionale tra operatori per rimessa a punto obiettivi , strategie più efficaci , individuazione tempi di verifica</p>
9	revisione di modelli PDP più efficaci	<p>Maggiore attenzione ad una didattica speciale all'interno dell'ordinaria attività</p> <p>Maggiore consapevolezza nei docenti delle possibilità offerte dagli strumenti dispensativi e compensativi</p> <p>Maggior successo formativo degli alunni Bes e non</p>	<p>Numero PDP compilati</p> <p>Numero incontri con genitori ed eventuali esperti per condivisione degli obiettivi e dei risultati</p>	<p>Confronto esiti studenti BES a.s. 2014-15 e a.s. 2015-16</p> <p>Esiti studenti BES nel passaggio fra gli ordini di scuola</p>
10	presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	<p>Diffusione di buone pratiche, scambio e supporto didattico;</p> <p>Ausilio nell'aggiornamento normativo;</p> <p>Ausilio nella compilazione dei nuovi documenti prodotti dalla scuola (PDP ecc);</p> <p>Primissimo supporto alle famiglie in caso di necessità.</p>	<p>Docenti del GLI: numero incontri preparatori all'attivazione dello sportello;</p> <p>Numero docenti GLI disponibili allo sportello;</p> <p>Numero settimane di apertura dello sportello nei plessi</p>	<p>Presenza di famiglie, genitori, alunni, docenti allo sportello settimanalmente;</p> <p>Verbali e materiale prodotto da GLI</p>

11	incremento corsi L2 per alunni non italofofoni; incontri formative per famiglie immigrate	Migliore integrazione con alunni e famiglie immigrate; Successo scolastico per alunni non italofofoni	Confronto valutazione non italofofoni fra classi campione e classi non; Confronto risultati studenti prima e dopo corsi di L2	Presenza di famiglie, genitori, alunni, docenti alle varie attività
12	coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Diffusione tra tutto il personale ATA della cultura della qualità del servizio e della sua gestione attraverso la condivisione delle scelte operative; Assegnazione di ruoli di responsabilità che coinvolgano il personale ATA nelle riunioni, nella stesura e nella realizzazione dei progetti	Esiti di questionari, destinati a docenti e ma e A.T.A per tenere aggiornati i curricula e monitorare costantemente i bisogni formativi, per misurare e valutare le performance dell'istituzione a tutti i livelli.	Somministrazione e tabulazione dei dati rilevati dai questionari, attraverso schede e tabelle predisposte.
13	creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)			

14	Incremento incontri staff allargata	<p>Maggiore assunzione di responsabilità dei membri dello staff;</p> <p>Aumento della frequenza degli incontri al fine di monitorare le azioni educative e didattiche messe in atto dall'Istituto (es. Progetti)</p> <p>Diffusione capillare delle decisioni e delle informazioni in tutti i plessi dell'istituto che gravitano su municipi e territori in parte differenti;</p> <p>Orientamento di tutte le scelte organizzative, educative e didattiche in un grande sforzo di integrazione</p>	Numero delle riunioni di staff allargata	<p>Monitoraggio dell'andamento generale dell'Istituto (questionari)</p> <p>Condivisione di aspetti didattico-organizzativi dell'istituto</p>
----	-------------------------------------	---	--	--

15	formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	<p>Creazione all'interno della comunità docente di un clima di partecipazione attiva sui temi relativi all'inclusione e all'intercultura;</p> <p>Diffusione di strategie d'insegnamento di ricerca -azione;</p> <p>Percezione della diversità come ricchezza</p> <p>Maggiore acquisizione e padronanza, da parte dei docenti, di competenze volte alla gestione dei conflitti;</p> <p>Stesura con gli alunni di regole fondamentali del vivere scolastico per renderli protagonisti attivi del loro processo formativo.</p>	<p>Progettazione e realizzazione (su base volontaria), nella classe di attività in cui si introducano modelli di riferimento culturali non europocentrici (storia, letteratura, arte, storia delle religioni,...);</p> <p>Programmazione nelle attività del gruppo/i classe;</p> <p>momenti di laboratorio dedicati allo scambio e al confronto tra pari sui temi relativi ad aspetti di cultura;</p> <p>materiale dei diversi gruppi umani per ricavarne principi elementari di relativismo culturale e valori fondanti condivisi;</p> <p>Utilizzare nel gruppo modalità indirizzate al problem solving per dirimere eventuali conflitti alunni/insegnante; alunni/alunni.</p>	<p>Creazione di un archivio didattico inerente unità di apprendimento su aspetti di letteratura comparata;</p> <p>Individuazione di momenti dedicati all'interno dell'Istituto (mostre, esposizioni, incontri), in cui gli alunni possano presentare e argomentare i prodotti creati all'interno dei laboratori;</p> <p>Compilazione di griglie di osservazione sul livello di partecipazione e collaborazione degli alunni e sulle dinamiche relazionali della classe ;</p> <p>Diminuzione del numero delle assenze degli alunni durante l'anno scolastico;</p> <p>Diminuzione del numero delle sanzioni disciplinari agli alunni (note, sospensioni,...);</p> <p>Miglioramento dei voti di condotta;</p>
16	creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	Condivisione e scambio di materiale didattico in forma digitale tra docenti dei vari plessi	<p>Numero dei questionari con valutazione positiva da parte dei docenti che usufruiscono dello spazio didattico on line;</p> <p>Valutazione della quantità di materiale caricato, dei materiali di maggiore interesse, del livello di partecipazione, del corretto utilizzo dello spazio</p>	<p>Somministrazione ai docenti di questionari di gradimento sull'utilizzo dello spazio. tabulazione dati</p> <p>Monitoraggio periodico delle FS di tecnologia circa l'utilizzo dello spazio</p>

17	creazione comitato genitori	Allargare la partecipazione, rafforzare la comunità scolastica e creare un legame con il territorio	Capacità di autoconvocazione Numero incontri di conoscenza e di preparazione	Numero di proposte portate a termine
18	rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	Maggiore partecipazione alla vita scolastica	Aperture pomeridiane e nei weekend con attività per il territorio, per alunni, per genitori	Numero di aperture (almeno 1 al mese) con rilevazione presenze
19	incremento dell'apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	Incremento del bacino di utenza; Incremento del numero degli alunni seguiti; Diminuzione della dispersione scolastica e potenziamento delle metodologie di studio	Somministrazione di questionari e prove di verifica per monitorare l'andamento didattico degli alunni	Tabulazione del numero di partecipanti alle varie attività pomeridiane

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Incontri per dipartimento (due volte l'anno)	Scambio di informazioni e confronto tra i docenti	Aumento del carico di lavoro; Aumento della conflittualità tra i docenti.	Valutazione omogenea in tutto l'istituto comprensivo	Nessuno
2 creazione di una commissione valutazione	Utilizzo di prove condivise e di valutazione oggettive Incremento di capacità metacognitive per l'acquisizione da parte degli studenti di consapevolezza delle proprie conoscenze	Maggiore condivisione nella somministrazione di prove standard e nell' utilizzo di rubriche valutative comuni come strumenti utili per una sistematica regolazione della progettazione	Scarsa partecipazione di una parte della componente docente	Totale condivisione nella somministrazione di prove standard e nell'utilizzo di rubriche valutative comuni Incremento di capacità metacognitive per l'acquisizione da parte degli studenti di consapevolezza delle proprie conoscenze	Scarsa collaborazione e disponibilità
3 incremento incontri di dipartimenti	Incremento delle riunioni per dipartimenti disciplinari.	Creazione di momenti dedicati alla condivisione di metodologie didattiche, finalità e centri di interesse.	La non condivisione dei criteri di valutazione. La non condivisione di scambi di idee e materiali.	Linea comune da seguire nei tre plessi per la valutazione delle prove comuni, delle competenze, del comportamento.	Gestione conflitti tra docenti

<p>4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente</p>	<p>Intensificare la condivisione e la comunicazione tra gli studenti e le istituzioni, le agenzie educative territoriali e le forze dell'ordine.</p> <p>Realizzazione di un laboratorio in rete per l'educazione alla legalità e alla cultura democratica</p>	<p>Sviluppo individuale e integrazione sociale; diminuzione dei fenomeni di bullismo; maggiore cooperazione tra scuola e territorio.</p>		<p>Diffusione dell'immagine positiva della scuola e della sua organizzazione; miglioramento dei voti di comportamento degli alunni e delle relazioni affettive e comunicative tra insegnanti, alunni e genitori.</p>	
<p>5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione e del patto di corresponsabilità</p>	<p>Elaborazione del patto di corresponsabilità</p>	<p>Maggiore condivisione fra le parti e maggiore partecipazione al progetto</p>	<p>Eventuale scarsa adesione al progetto</p>	<p>Gestione migliore dei conflitti all'interno dei singoli gruppi classe e più in generale nell'istituto</p> <p>Creazione di un ambiente di apprendimento più positivo</p> <p>Promozione della cura degli spazi comuni, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità</p> <p>Lavoro sul senso di collaborazione e sullo spirito di gruppo.</p>	

6 sperimentazione di classi 2.0	<p>Coinvolgimento di un gruppo di docenti disponibili a progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative</p> <p>promozione del BYOD (porta il tuo dispositivo)</p> <p>supporto delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana</p>	<p>Potenziamento della didattica quotidiana con situazioni diversificate dall'utilizzo di strumenti digitali</p> <p>Aumento dell'interesse degli studenti attraverso una didattica più consona ai loro modi di apprendere</p>	<p>Aumento del carico di lavoro per i docenti coinvolti nello sviluppo della didattica innovativa: progettare lezioni su device che non si possiedono è complesso</p> <p>Limitata applicazione della classe virtuale qualora gli studenti non possedano il tablet</p> <p>Non tutti i dispositivi degli studenti sono compatibili tra di loro ciò ne può limitare l'utilizzo</p> <p>La diversità dei tablet potrebbe suscitare conflitti tra gli studenti</p>	<p>Creazione nella didattica quotidiana di situazioni didattiche diversificate con l'utilizzo di strumenti digitali anche con l'utilizzo della rete wifi</p> <p>Innalzamento del livello di competenza degli studenti relativamente alle materie coinvolte nella sperimentazione (italiano, storia, geografia, scienze)</p>	
	<p>Adesione a progetti per la realizzazione di ambienti digitali adeguati (es. PON)</p> <p>Formazione del personale sull'utilizzo della didattica innovativa</p>	<p>Maggiore utilizzo delle innovazioni tecnologiche (wifi, risorse digitali...)</p> <p>Estensione del progetto classi 2.0 ad un maggior numero di classi</p> <p>Aumento dell'interesse degli studenti</p>	<p>Aumento del carico di lavoro per i docenti coinvolti nella stesura dei progetti finalizzati all'ottenimento di risorse</p> <p>Aumento del carico di lavoro per il DSGA</p> <p>I corsi di formazione comportano un carico aumento del lavoro per i docenti</p>	<p>Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento moderno e flessibile</p> <p>Incremento delle esperienze di apprendimento in rete</p> <p>Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni</p>	<p>Limitato utilizzo delle risorse digitali da parte dei docenti con più propensione verso la didattica classica</p> <p>Dopo la realizzazione della rete wifi e in assenza di filtri di controllo si potrebbero verificare accessi a siti inappropriati da parte di alcuni studenti</p>

7 progetti di valorizzazione e delle eccellenze	Progetto Erasmus +	Rafforzamento delle competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.	nessuno	Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e della lingua inglese	Impossibilità di coinvolgere attivamente tutti gli alunni dell'istituto,
	Gare matematiche	Riduzione variabilità di risultati in matematica interna alla scuola	nessuno	Incremento delle competenze da parte degli allievi con i migliori risultati	Nessuno
	Insieme per imparare	Riduzione incidenza numerica degli alunni con livelli di apprendimento in italiano sotto una determinata soglia	Impedimenti causati dalla presenza tra gli alunni di difficoltà di apprendimento non riconosciuti.	Migliorare i livelli di benessere nelle classi	Nessuno
	Progetto continuità	Condivisione di buone pratiche, confronto in verticale fra diversi ordini di scuola;	nessuno	Miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici	Difficoltà di coinvolgere docenti di ogni ordine e grado

<p>8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI</p>	<p>Consigli di classe dedicati alla redazione del Pei</p> <p>Consigli di classe dedicati alla verifica del Pei</p> <p>Incontri GLH interistituzionali fuori dell'orario di servizio per consentire collegialità</p>	<p>Condivisione delle reali potenzialità e dei profili di criticità dell'alunno in situazione di handicap</p> <p>Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali dei vari docenti all'interno del team;</p>	<p>Tempo aggiuntivo per i docenti per redigere un documento che inizialmente potrebbe essere percepito come "ulteriore pratica burocratica"</p> <p>Tempo aggiuntivo per redigere un documento che inizialmente potrebbe essere percepito come "ulteriore pratica burocratica"</p>	<p>Maggiore sintonia e crescita professionale nel team docente;</p> <p>Maggiore percezione della condivisione delle responsabilità;</p> <p>Aumento del numero i scambi e di momenti di confronto nel team;</p> <p>Crescita del gruppo docente sotto il punto di vista umano e professionale;</p> <p>Strutturazione nel team docente di un clima di scambio e di confronto dinamico utile a mettere a fuoco lo stile cognitivo dell'alunno;</p> <p>Potenziamento delle capacità dei docenti di lavorare in squadra per raggiungere traguardi comuni</p> <p>Potenziamento delle capacità dei docenti di lavorare in squadra per raggiungere traguardi comuni</p>	<p>Percezione, da parte dei docenti, del tempo dedicato agli incontri, come "ulteriore onere burocratico"</p>
---	---	---	---	--	---

<p>9 revisione di modelli PDP più efficaci</p>	<p>Riunioni preliminari con docenti per incontri informativi stesura e normativa PDP</p> <p>Sportello informativo d'ascolto nei vari plessi</p>	<p>Condivisione e partecipazione docenti</p> <p>Maggiore informazione e consapevolezza dell'effettiva utilità del PDP</p> <p>Diffusione capillare delle informazioni e supporto alla compilazione del PDP</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per i docenti e per il gruppo lavoro inclusione</p> <p>Dispersione risorse</p>	<p>Maggiore informazione</p> <p>Successo con alunni Bes Sostegno ai docenti</p>	<p>Eccessiva burocratizzazione</p> <p>Nessuno</p>
--	---	---	--	---	---

<p>10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)</p>	<p>Incontri preparatori GLI con DS e collaboratori per la definizione delle principali necessità (ausilio PDP e normativa; supporto alle famiglie in caso di necessità) Organizzazione e sportello (orari, distribuzione nei plessi, volantino)</p> <p>Apertura dello sportello vero e proprio</p> <p>Verifica del lavoro svolto con DS</p>	<p>Il lavoro nel piccolo gruppo permetterà un vero scambio di metodologie</p> <p>Ogni docente del GLI indica il proprio orario di presenza nel plesso, favorendo la possibilità di scelta sia alle famiglie che ai docenti</p> <p>I docenti dovrebbero sentirsi meno soli nella gestione e nella compilazione dei nuovi documenti della scuola e nella gestione dei casi difficili in classe. LA presenza dello sportello in tutti i plessi dovrebbe aiutare i docenti. Le famiglie possono avere un primo consiglio "esterno" (al di là delle insegnanti di classe) per poter scegliere un'eventuale supporto (sportello psicologico, visita alla ASL, informative più dettagliata su strumenti compensativi e dispensativi) Individuazione alunni con BES Avvio di percorsi individualizzati</p> <p>Importante per i membri del GLI avere la possibilità di avere dei momenti di confronto autentico.</p>	<p>Sovraccarico dei membri del GLI</p> <p>Difficoltà da parte di docenti e famiglie nell'affidarsi al GLI</p> <p>Sovraccarico membri GLI</p>	<p>Creazione di un gruppo eterogeneo, ma affiatato</p> <p>Creazione di un sistema che agevoli gli insegnanti nella gestione dei casi più delicati e che rinforzi il confronto con i colleghi. Creare un clima di fiducia nei confronti della scuola da parte delle famiglie, che avranno un luogo deputato per poter confrontarsi sulle problematiche relative ai figli</p> <p>Aiuto concreto agli alunni con BES Incremento dell'inclusione scolastica</p> <p>Affiatamento e crescita professionale del GLI</p>	<p>NESSUNO</p> <p>Difficoltà da parte dei membri del GLI a passare le consegne</p>
--	---	---	--	--	--

<p>11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoni;</p>	<p>Avvio corsi di L2 con personale interno e tirocinanti esterni in orario curriculare in piccoli gruppi</p> <p>incontri formative per famiglie immigrate</p> <p>Attività laboratoriali con fondi area a rischio</p> <p>Presenza di esperti in I2 in 4 classi di scuola secondaria, per un approccio innovativo di apprendimento o L2</p>	<p>Possibilità di didattica individualizzata</p> <p>Possibilità per i genitori di orientarsi meglio e di partecipare più attivamente alla vita della scuola</p> <p>Con l'utilizzo di una didattica laboratoriale (cinema e immagini) verranno consolidate le capacità linguistiche e metacognitive di studenti non italofoni</p>	<p>Difficoltà docenti e studenti nell'accettare un estraneo in classe</p>	<p>Miglioramento competenze linguistiche di tutti gli allievi</p> <p>Miglioramento delle competenze linguistiche delle famiglie</p> <p>Miglioramento delle capacità linguistiche di tutta la classe</p>	<p>Difficoltà da parte dei membri del GLI a passare le consegne</p>
<p>12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF</p>	<p>Maggiore coinvolgimento del personale ATA nelle attività dell'istituto</p>	<p>Incremento dei rapporti di collaborazione, per stimolare l'impulso alla creatività. Supportare adeguatamente la motivazione e il coinvolgimento del personale A.T.A. che qualche volta si sente poco valorizzato per stimolarlo ad assumere ruoli di maggiore responsabilità.</p>	<p>Scarsa collaborazione e disponibilità</p>	<p>Diffusione dell'immagine positiva della scuola e della sua organizzazione. Consolidare il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nelle iniziative di miglioramento progettate e implementare la condivisione degli obiettivi strategici, dei processi messi in atto e delle priorità.</p>	<p>Abbassamento del livello delle performance dell'istituzione scolastica.</p>

<p>13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)</p>					
<p>14 incremento incontri staff allargata</p>	<p>Intensificazion e incontri staff</p>	<p>Aumento della sensazione di benessere da parte di tutti i docenti che si sentono più partecipi e coinvolti nell'organizzazione e nel progetto educativo e didattico di una scuola condivisa e partecipata</p> <p>Riduzione dello stress causato dalla poca o cattiva diffusione delle decisioni e delle informazioni</p>	<p>Possibile scarso coinvolgimento del personale docente</p>	<p>Maggiore coesione tra docenti e tra plessi dell'Istituto</p> <p>Facilitazione nella gestione di eventuali conflitti tra plessi e tra docenti</p>	

<p>15 formazione docenti sui temi dell'inclusion e e dell'intercult ura</p>	<p>Momenti di formazione sui temi dell'intercult a e dell'inclusione in presenza e/o con modalità blended</p> <p>formazione, utilizzo, potenziamento (su base volontaria), di un archivio online sul sito della scuola con U.A. in cui coesistano modelli e paradigmi di cultura europocentrica accanto a modelli e paradigmi di culture altre;</p>	<p>Aumento del grado di sensibilità dei docenti su questi temi;</p> <p>Scambio e confronto tra docenti;</p> <p>Potenziamento del bagaglio di conoscenze e competenze professionali su questi temi;</p> <p>Acquisizione di strategie efficaci volte a gestire efficacemente i conflitti;</p> <p>Potenziamento delle capacità comunicativo- relazionali dei docenti;</p>	<p>Percezione del tempo dedicato alla formazione come ulteriore onere ed incombenza burocratica;</p> <p>Eventuali resistenze connesse alla convinzione che lo scostamento da una tradizionale modalità trasmissiva d'insegnamento sia poco utile e sia una sostanziale perdita di tempo.</p>	<p>Utilizzo di strategie d'insegnamento non trasmissive e più attente all'ascolto attivo degli alunni;</p> <p>potenziamento di un clima di maggiore serenità all'interno della classe;</p> <p>migliore qualità nel processo d'integrazione degli alunni di origine stranieri;</p> <p>coinvolgimento attivo degli alunni nel loro processo di formazione</p> <p>utilizzo di strategie d'insegnamento non trasmissive e più attente all'ascolto attivo degli alunni ;</p> <p>migliore qualità nel processo d'integrazione degli alunni di origine straniera;</p> <p>comprensione da parte degli alunni che la cultura è una delle risposte degli individui ai problemi posti dall'ambiente e pertanto è relativa e si diversifica nelle diverse aree della Terra;</p> <p>potenziamento di un clima di maggiore serenità all'interno della classe;</p>	<p>Possibili resistenze connesse alla convinzione che lo scostamento da una tradizionale modalità trasmissiva d'insegnamento sia poco utile e una sostanziale perdita di tempo;</p> <p>Percezione del tempo dedicato alla formazione come ulteriore onere ed incombenza burocratica;</p> <p>Possibili resistenze connesse alla convinzione che lo scostamento da una tradizionale modalità trasmissiva d'insegnamento sia poco utile sia una sostanziale perdita di tempo.</p>
---	---	--	--	---	--

<p>16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali</p>	<p>Creazione di una gmail con strutturazione dello spazio drive per ordini di scuola, per classi e per materie</p> <p>Supporto per i docenti nell'utilizzo dello spazio di scambio on line</p>	<p>Immediato scambio di materiali didattici</p>	<p>Limitato utilizzo dello spazio da parte di quei docenti che in genere poco usufruiscono delle risorse digitali</p>	<p>Maggiore utilizzo dello spazio di materiale didattico favorendo scambio e condivisione</p> <p>Maggiori stimoli ai docenti in funzione dell'attività didattica da svolgere</p> <p>Maggiore comunicazione tra i plessi</p>	<p>Possibilità di caricamenti inappropriati con conseguente difficoltà nel loro ritrovamento</p> <p>Frequenti interventi da parte delle FS di tecnologia al fine di riordinare lo spazio drive</p>
<p>17 creazione comitato genitori</p>	<p>Condivisione e partecipazione genitori; conoscenza tra i genitori;</p> <p>Apertura pomeridiana della scuola per attività di cura e di manutenzione</p> <p>Creare un senso di cittadinanza attiva, con ricaduta sugli alunni</p>	<p>Nessuno</p> <p>Apertura pomeridiana della scuola per attività di cura e di manutenzione</p> <p>Responsabilizzazio ne dei genitori Collaborazione fra i diversi soggetti della scuola</p>	<p>Formazione dei genitori su tematiche del territorio</p> <p>Ingerenza genitori</p> <p>Ingerenza genitori Difficoltà nel costruire un ero dialogo genitori/docenti</p>	<p>Nessuno</p> <p>Creare un senso di cittadinanza attiva, con ricaduta sugli alunni</p> <p>Capacità di progettare al di là dei fondi disponibili</p>	<p>Nessuno</p> <p>Nessuno</p>

18 rafforzament o del legame con territorio (associazioni o enti)	Collaborazione associazione Steps –Aba (associazione specializzata nel recupero autismo in età molto precoce, con utilizzo del metodo Aba). L'associazione occupa i locali del primo piano plesso Beccadelli	Sistemazione spazi scolastici; Scambio buone pratiche; Formazione gratuita per docenti;	Difficoltà convivenza scuola- associazione	Migliorare l'inclusione con un sostegno concreto nelle classi	Nessuno
	Collaborazione associazione Altramente (associazione facente parte della rete migranti, da sempre impegnata in attività di soccorso scolastico a Tor Pignattara). L'associazione occupa il piano terra della centrale	Sistemazione spazi scolastici; Aperture in orario extrascolastico con attività di dopo scuola per alunni; Scambio con il territorio	Difficoltà gestione spazi scuola – associazione Difficoltà nel trovare docenti disponibili	Incremento delle competenze da parte degli allievi con i migliori risultati Aiuto concreto per gli alunni migranti e con difficoltà di apprendimento Possibilità di vivere la scuola in maniera più partecipata Maggiore confronto per tutto il personale della scuola	nessuno
	Incremento rapporto con la rete, attraverso: partecipazione alla riunioni di rete, momenti dedicati alla rete durante i collegi docenti	Scambio di pratiche e di informazioni con le altre scuole del territorio; partecipazione a progetti e bandi Miur (anche con micro-reti)			
19 incremento dell' apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura- scrittura	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Crescita dell'apprendimento e delle competenze degli alunni	Scarsa partecipazione degli alunni	Miglioramento didattico degli alumni; diminuzione della dispersione scolastica; miglioramento dell'immagine della scuola.	

Tabella 5 – Caratteri innovativi

	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	<p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</p> <p>Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p>	<p>An: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>Ao: individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Ap: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.</p>
2 creazione di una commissione valutazione	<p>Eterogeneità nei livelli di conoscenza dell'italiano in un quartiere multietnico</p> <p>Condivisione dei criteri valutativi</p>	<p>Ad: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>Ao: Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno</p> <p>Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>
3 incremento incontri di dipartimenti	<p>Effettiva realizzazione dell'obiettivo.</p>	<p>Aa: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>Ab: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>Ac: potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema</p> <p>Ag: potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di sviluppo delle competenze digitali degli studenti; vita sano;</p> <p>Ah: sviluppo delle competenze digitali degli studenti;</p> <p>An: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>Ao: individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</p>
4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale</p>	<p>Aa: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>Ae: rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale</p>

<p>5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità</p>	<p>Maggiore partecipazione e maggiore condivisione</p> <p>Maggiore apertura al territorio, alle famiglie degli alunni</p> <p>Maggiore coinvolgimento attivo di tutti gli alunni</p>	<p>Ad: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>Ae: Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale</p> <p>Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p>An: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p> <p>Ai: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
<p>6 sperimentazione di classi 2.0</p>	<p>Fruizione delle opportunità offerte dall'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p> <p>Sviluppare di una didattica collaborativa e laboratoriale</p>	<p>Trasversalità alla maggior parte degli obiettivi in appendice A poiché consente il potenziamento delle competenze di diverse materie.</p> <p>Inoltre è connesso a:</p> <p>Ai: potenziamento delle metodologie laboratoriali</p> <p>Ah: sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>
<p>7 progetti di valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Potenziamento delle attività atte a migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze mediante la destinazione della quota del 15% del curricolo al recupero e al potenziamento.</p>	<p>Aa: Valorizzazione delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia cll;</p> <p>Ab: Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;</p> <p>Ai: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
<p>8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI</p>	<p>Reale condivisione nell'elaborazione del PEI all'interno del Consiglio di classe al fine di valorizzare i percorsi individualizzati</p>	<p>Ad: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>Aj: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p>An: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p>
<p>9 revisione di modelli PDP più efficaci</p>	<p>Promuovere una didattica speciale all'interno delle attività ordinarie</p>	<p>Aj: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>

10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	Creazione a scuola figure di supporto ai docenti e alle famiglie sempre presenti	Aj: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoeni; incontri formative per famiglie immigrate	Creazione di una scuola accogliente e che renda il multiculturalismo una possibilità didattica stimolante per tutti	Aj: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Ap: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Condivisione del POF con tutto il personale scolastico	Ad: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. Ae: Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)		
14 incremento incontri staff allargata	Maggiore coesione tra docenti e tra plessi dell'Istituto	Trasversalità a tutti gli obiettivi di cui alla tabella A Maggiore coesione tra docenti e tra plessi dell'Istituto
15 formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'interculturalità	Incremento delle competenze dei docenti con conseguente aumento della motivazione	Ad: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, l'educazione e l'autoimprenditorialità; Ai: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Aj: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Ai: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	Utilizzo dello spazio repository dei docenti per usufruire di materiale condiviso finalizzato alla didattica	Trasversalità a tutti gli obiettivi di cui di cui all'appendice A

17 creazione comitato genitori	Rendere la scuola un vero e proprio presidio di cittadinanza attiva, aperto al territorio anche in orario extrascolastico	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (comma 7 lettera K)
18 rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	Creazione nella scuola un vero e proprio presidio di cittadinanza attiva, aperto al territorio anche in orario extrascolastico	Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
19 incremento dell'apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	Superamento dello spazio-aula per lo svolgimento dei compiti e conseguente aumento dell'interesse nell'apprendimento	Ak: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

obiettivo	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Docenti	Dipartimenti di matematica e italiano; stesura dell'elenco dei criteri di valutazione; preparazione delle prove comuni			
2 creazione di una commissione valutazione	Docenti	Attività di formazione	Da definire in base ai bisogni formativi	Da definire	
3 incremento incontri di dipartimenti	Docenti	Riunioni per dipartimenti disciplinari			
4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente	Docenti	Attività di formazione	Da definire		
	Personale ATA	Attività di collaborazione interne ai progetti	Da definire		

5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	Docenti	Lezione-laboratorio durante le ore di religione (primaria) e le ore di storia (secondaria)			
6 sperimentazione di classi 2.0	Docenti	Progettazione attività classe virtuale da parte dei docenti di classe; Elaborazione del questionario di gradimento destinato agli studenti; stesura dei progetti finalizzati all'ottenimento di risorse;		Forfettario	
7 progetti di valorizzazione delle eccellenze	Docenti	Documentazione delle esperienze condotte nell'ambito del progetto	Da definire in base alle esigenze formative	Forfettario	FIS
	Personale Ata	Apertura dei locali in orario extrascolastico			
8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	Docenti	Riunioni commissioni GLI per elaborazione questionario di rilevazione sull'efficacia della didattica inclusiva	Da definire		
9 revisione di modelli PDP più efficaci	Docenti	Riunioni della commissione inclusione Sportello informativo	Da definire		
10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	Docenti	Partecipazione attività commissione	Da definire		
11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoni; incontri formative per famiglie immigrate	Docenti	Corsi L2;	circa 100 ore	17,50 ora	Progetto L2 Miur Area a rischio
	Figure specializzate in L2	Laboratori didattici	160 ore	20,00	

12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Personale ATA	Attività di formazione	Da definire in base ai dati rilevati dai questionari e ai bisogni formativi	Da definire	
13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)					
14 incremento incontri staff allargata	Docenti staff (vicari, secondo collaboratore, fiduciari di plesso)	Riunioni Elaborazione e stesura documenti della scuola	Da definire		
15 formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	Docenti Altre figure	Redazione max 3 UA in cui coesistano modelli e paradigmi di cultura europocentrica, accanto a modelli e paradigmi di culture altre; Creazione di un archivio online sul sito della scuola Esperti per una formazione accreditata ed efficace sui temi dell'intercultura e dell'inclusione;	Da definire		FIS FIS
16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	Docenti	Creazione dello spazio di scambio di materiale on line con link dal sito istituzionale; Se necessario incontro di approfondimento sull'utilizzo dello spazio (oltre alla presentazione nel collegio docenti) Elaborazione di un questionario di gradimento per i docenti; Tabulazione dei dati del questionario; Monitoraggio periodico sull'utilizzo dello spazio	3 2 3 5	Ore funzionali	Da definire
17 creazione comitato genitori	Docenti	Aperture pomeridiane Collaborazione progetti presentati dai genitori			Auto-gestione

18 rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	Docenti Personale ATA	Partecipazione attività rete Aperture pomeridiane Apertura dei locali in orario extrascolastico	circa 150 ore Circa 50 ore a compenso forfettario	Forfettario Da definire	Fis Da definire
19 incremento dell' apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura- scrittura	Docenti Personale ATA Altre figure	Organizzazione di laboratori creativi di letto-scrittura; sviluppo della motivazione allo studio attraverso metodologie laboratoriali Apertura dei locali in orario extrascolastico Formatori di altre scuole	Da definire Da definire	Da definire	Da definire

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

obiettivo	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
	fornitori		
	consulenti		
	attrezzature	Presenti nell'istituto	
	servizi		
	altro		

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti <i>(dalla sez. 5 della RAV)</i>	Traguardo <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 2

Esiti degli studenti <i>(dalla sez. 5 della RAV)</i>	Traguardo <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

	Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
	Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Riunioni nei Consigli di classe e di Interclasse	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazioni sul sito web	
2 creazione di una commissione valutazione	Partecipazione di tutte le componenti della scuola	Dirigente, docenti e personale ATA	Avvisi circolari interne, sito web	Piena condivisione delle scelte operative valorizzando le risorse umane presenti e la loro attiva partecipazione.
3 Incremento incontri di dipartimenti	Collegio Riunioni	Docenti Docenti	Risultati finali delle prove Risultati raggiunti nelle prove	
4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente	Collegio Docenti Consiglio Di Istituto	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazioni su sito web	
5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	11/1 presentazione ai genitori; 12/1 presentazione in collegio	Genitori, territorio Docenti dell'istituto	Brochure Slides	
6 sperimentazione di classi 2.0	Presentazione al collegio di settembre del progetto 2.0 Discussione in due collegi docenti e in due consigli di istituto per delibera progetti PON I II Interclassi in itinere	Docenti Rappresentanti CD Rappresentanti genitori	Avvisi Pubblicazioni all'albo pretorio on line Pubblicazioni sul sito web Circolari interne	
7 progetti di valorizzazione delle eccellenze	Collegio docenti Consiglio di Istituto	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazione sito web	
8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	Riunioni dei Consigli di classe e Consigli di interclasse	Docenti	Comunicazioni interne	

9 revisione di modelli PDP più efficaci	Collegio Programmazione primaria Sito	docenti	Comunicazioni interne	
10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	Riunioni dei Consigli di classe e Consigli di interclasse	docenti	Comunicazioni interne al team coinvolto	
11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoni; incontri formative per famiglie immigrate	Collegio docenti Consiglio di Istituto	Docenti Genitori del CI	Comunicazioni e avvisi Pubblicazioni sul sito web	
12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Partecipazione del personale A.T.A. al Collegio dei docenti	Dirigente, docenti e personale A.T.A.	Avvisi e circolari interne, sito web.	Condivisione scelte operative e valorizzazione di tutte le risorse umane esistenti nella scuola.
13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)				
14 incremento incontri staff allargata	Collegio docenti Consigli di classe e interclasse	docenti	Brochure Slides	
15 formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	Collegio Docenti Consiglio di Istituto	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web	
16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	Collegio Programmazione primaria Sito			
17 creazione comitato genitori	Collegio Docenti Consiglio di Istituto	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web	
18 rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	Collegio Programmazione primaria	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web	

19 incremento dell'apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	Collegio dei docenti; Riunioni	Dirigente, docenti e personale A.T.A	Circolari interne Sito web; Avvisi e circolari interne	
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--	--

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del all'interno della scuola			
Obiettivo	Metodi e strumenti	Destinatari	Tempi
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Riunioni nei Consigli di classe e di Interclasse	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazioni sul sito web
2 creazione di una commissione valutazione	Sito web, brochure, collegio dei docenti, rubriche valutative	Docenti e personale ATA	In itinere e durante l'anno scolastico
3 incremento incontri di dipartimenti	Pubblicazione sito della scuola	Docenti	Fine primo quadrimestre Fine secondo quadrimestre
4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente	Collegio Docenti Consiglio Di Istituto	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazioni su sito web
5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	Brochure, sito web Riunioni collegiali	Docenti Docenti	Aprile Ottobre-giugno
6 sperimentazione di classi 2.0	Aggiornamento nei consigli di classe e interclasse Avvisi Pubblicazione sul sito istituzionale	Rappresentanti genitori Genitori	In itinere durante il periodo di durata del progetto (triennale)
7 progetti di valorizzazione delle eccellenze	Collegio docenti Consiglio di Istituto	Docenti	Comunicazioni interne Pubblicazione sito web

8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI	Riunioni dei Consigli di classe e Consigli di interclasse	Docenti	Comunicazioni interne
9 revisione di modelli PDP più efficaci	Collegio Programmazione primaria	docenti	Comunicazioni interne
10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali	Collegio Programmazione primaria	docenti	Comunicazioni interne al team coinvolto
11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoni; incontri formativi per famiglie immigrate	Collegio docenti Consiglio di Istituto	Docenti Genitori del CI	Comunicazioni e avvisi Pubblicazioni sul sito web
12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Sito web, circolari, brochure, collegio dei docenti, etc.	Docenti e personale AT.A.	In itinere, durante tutto l'anno scolastico.
13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)			
14 incremento incontri staff allargata	Brochure, sito web Riunioni collegiali	Docenti Docenti	Primo e secondo quadrimestre
15 formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	Collegio Docenti Consiglio di Istituto	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web
16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali	Presentazione nel CD del 12 gennaio Eventuale incontro informativo Comunicazioni interne del DS Relazione finale FS tecnologia	docenti	Da gennaio a giugno
17 creazione comitato genitori	Collegio Docenti Consiglio di Istituto	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web
18 rafforzamento del legame con territorio	Collegio Programmazione primaria	docenti	Comunicazioni Pubblicazioni sul sito web

19 incremento dell'apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	Sito web, collegio dei docenti	Docenti	In itinere
--	--------------------------------	---------	------------

	Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Obiettivi	Metodi/Strumenti	destinatari	tempi
1 Utilizzazione criteri di valutazione condivisi in italiano e matematica	Sito web Albo Avvisi	Genitori	anno scolastico
2 creazione di una commissione valutazione	Sito web albo Avvisi	Genitori	anno scolastico
3 Incremento incontri di dipartimenti	Sito web Avvisi	Genitori	Fine primo quadrimestre Fine secondo quadrimestre
4 adesione a progetti su legalità e cura ambiente	Riunioni con rappresentanti di classe Sito web avvisi	Genitori Enti locali	Primo e secondo quadrimestre
5 coinvolgimento studenti e famiglie per l'elaborazione del patto di corresponsabilità	Diffusione di documento sito web	Genitori territorio	gennaio
6 sperimentazione di classi 2.0	Sito web Avvisi	genitori	Anno scolastico
7 progetti di valorizzazione delle eccellenze	Sito web Avvisi	genitori	Anno scolastico
8 Coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione del PEI			

9 revisione di modelli PDP più efficaci			
10 presenza GLI in ogni plesso per 2 ore settimanali (supporto a famiglie, alunni, docenti)	Sito web Avvisi	genitori	Anno scolastico
11 Incremento corsi L2 per alunni non italofoni; incontri formativi per famiglie immigrate	Sito web Avvisi	genitori	Anno scolastico
12 Coinvolgimento ATA nell'elaborazione del POF	Sito web Albo avvisi	Genitori Famiglie enti locali	Anno scolastico.
13 creazione momenti dedicati alla condivisione mission (per esempio Open Day)			
14 incremento incontri staff allargata	sito web		Anno scolastico
15 formazione docenti sui temi dell'inclusione e dell'intercultura	Sito web Avvisi	genitori	Anno scolastico
16 creazione sezione nel sito web con scambio di materiali			
17 creazione comitato genitori	Sito web Avvisi	Genitori Enti locali	Anno scolastico
18 rafforzamento del legame con territorio (associazioni, enti)	Sito web Avvisi	Genitori Enti locali	Anno scolastico

19 incremento dell'apertura pomeridiana biblioteca con supporto scolastico e laboratorio di lettura-scrittura	Sito web Avvisi	Famiglie Associazioni del territorio	In itinere
--	------------------------	---	------------

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Fiorani Malvina	Dirigente Scolastico
Maria Rosaria De Iaco	Collaboratore del Dirigente
Cristina Di Stefano	Collaboratore del Dirigente
Marisa Madera	Collaboratore del Dirigente
Federica Macchini	Collaboratore del Dirigente
Adelaide Di Blasio	Coordinatore di plesso
Giuseppina Iavarone	Coordinatore di plesso
Santina Lancia	Coordinatore di plesso
Margherita Morichi	Coordinatore di plesso
Paola Siravo	Coordinatore di plesso
Giuseppina Ubriaco	Coordinatore di plesso

Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

- Sì No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

- Genitori
- Studenti (di che classi):.....
- Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

- Sì No

15.4 Se sì da parte di chi?

- INDIRE
- Università (specificare quale):.....
- Enti di Ricerca (specificare quale):.....
- Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....
- Altro (specificare):.....

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

- Sì No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

- Sì No